

COMUNICATO STAMPA

IL CDA APPROVA I RISULTATI AL 31 MARZO 2014

Accelera la crescita dei ricavi caratteristici e continua il contenimento dei costi operativi

- *Margine di interesse "ricorrente"¹ in crescita nel trimestre (+4,3% t/t) grazie prevalentemente alle azioni manageriali di contenimento del costo del funding e alla ripresa dei tassi iniziata a fine dicembre scorso e nonostante l'"effetto calendario"; buona tenuta anche rispetto al 1° trimestre 2013 nonostante il deleveraging effettuato (totale attivo -6.5% a/a) e il maggior importo medio dei titoli sottoscritti dallo Stato (NSF)²*
- *Commissioni nette in crescita (+10% t/t), al cui interno si segnala l'aumento dei proventi da gestione del risparmio (+23,3% t/t) e l'accelerazione sui servizi di pagamento (+13% t/t)*
- *Oneri operativi in contrazione (-3,8% t/t), grazie soprattutto alle azioni strutturali di contenimento della spesa*
- *Costo del credito annualizzato a 144 p.b. (vs 211 p.b. del 2013), con flussi di credito deteriorato in calo sia rispetto al 1° trimestre 2013 (-19%) che rispetto al 4° trimestre 2013 (-30%) e copertura dei crediti deteriorati sostanzialmente stabile rispetto a Dicembre 2013 ed in crescita di 120 p.b. rispetto a Marzo 2013*
- *Risultato netto di periodo (pari a -174 milioni di euro) influenzato da significative componenti non ricorrenti*

Continua il rafforzamento della struttura dello stato patrimoniale, con positivo andamento della raccolta complessiva, ritrovata capacità del Gruppo di accedere al mercato dei capitali e avvio del percorso di rimborso dell'LTRO

- *Raccolta complessiva in crescita rispetto a Dicembre (+0,4% t/t), trainata dalla ripresa del risparmio gestito (+3,4% t/t) e dal positivo andamento dei Conti Correnti (+3,3% t/t) e dei Depositi Vincolati (+8,8% t/t)*
- *Aperti nel trimestre 21.000 nuovi c/c*
- *Lanciate con successo, nel secondo trimestre 2014, due emissioni obbligazionarie dedicate alla clientela istituzionale (un bond senior unsecured e un covered, entrambi per 1 miliardo di euro)*
- *Esposizione in BCE ridotta a 24 miliardi di euro a fine aprile, grazie al rimborso di 4 miliardi di euro di LTRO*

¹ Al netto della componente one-off dovuta alla rideterminazione del valore di rimborso dei NSF.

² Oltre all'impatto negativo one-off sul 1° trimestre 2014, è da tener conto anche dei minori interessi passivi a valere sul dato del 1° trimestre 2013 (per circa 34 milioni di euro), dovuto alle minori giacenze medie dei Nuovi Strumenti Finanziari (NSF) emessi dalla Banca e sottoscritti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si ricorda, infatti, che l'emissione dei NSF per un ammontare complessivo 4,071 miliardi, (di cui 1,9 miliardi ai fini dell'integrale sostituzione dei cd. Tremonti Bond, e 0,171 miliardi, con data di godimento 1 luglio 2013, a titolo di pagamento anticipato degli interessi maturati sino al 31 dicembre 2012 sui c.d. Tremonti Bond), è avvenuta il 28 febbraio 2013.

- *Posizione di liquidità operativa in ulteriore progresso: Counterbalancing capacity oltre 25 miliardi di euro agli inizi di Maggio (21 miliardi di euro al 31/03/2014 e 16 miliardi di euro al 31/12/2013)*
- *Crediti verso clientela: +1.6% t/t per impieghi temporanei di liquidità in PCT con Cassa Compensazione e Garanzia; rallenta il calo della componente Retail (-1.5% t/t) e della componente Corporate (-0.5% t/t)*
- *In fase di finalizzazione la cessione di un portafoglio di crediti in sofferenza (circa 500 milioni di euro), con chiusura dell'operazione attesa entro la prima metà dell'anno*
- *Continua l'ottimizzazione del Portafoglio AFS, con dismissione di titoli governativi, titoli finanziari e partecipazioni; portafoglio HFT in crescita per acquisti temporanei di titoli di stato (ceduti a inizio aprile) legati all'attività di primary dealer di MPS Capital Services*
- *CET 1 ratio phased-in al 10,8% (in linea rispetto al dato proformato al 31/12/2013; il dato pubblicato del Core Tier 1 ratio Basilea 2 al 31/12/2013 era pari a circa il 10%)*

Aggiornamento sul piano di rafforzamento patrimoniale

- *Il Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato il 18 Aprile u.s. di proporre all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti un aumento di capitale fino ad un massimo di Euro 5 miliardi, in sostituzione dell'ammontare di Euro 3 miliardi già autorizzato il 28 dicembre 2013*
- *In un contesto caratterizzato da elevata incertezza e limitata visibilità in merito al c.d. processo di Comprehensive Assessment, la Banca ha deciso di adeguare i propri indicatori patrimoniali ai migliori standard di mercato e di dotarsi di un buffer di capitale funzionale all'assorbimento di eventuali impatti negativi derivanti dal Comprehensive Assessment e continuare a far fronte agli impegni assunti nel Piano*
- *L'aumento di capitale da Euro 5 miliardi è già assistito da un accordo di pre-garanzia con le medesime istituzioni finanziarie che avevano sottoscritto il contratto di pre-garanzia nel marzo scorso*
- *Su base pro-forma, post aumento di capitale di Euro 5 miliardi ed assumendo il rimborso di nominali Euro 3 miliardi di Nuovi Strumenti Finanziari, il coefficiente patrimoniale al 31 marzo 2014 in termini di CET1 ratio phased-in sarebbe pari a 13,3%.*

Siena, 12 Maggio 2014 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA ha esaminato ed approvato i risultati del primo trimestre del 2014.

I risultati di conto economico di Gruppo nel primo trimestre 2014

Al 31 marzo 2014 il **Margine della gestione finanziaria e assicurativa** del Gruppo si è attestato a circa 957 milioni di euro, in crescita del 30,2% sul 4° trimestre 2013 (circa +222 milioni di euro), pur ponendosi in flessione del 18,3% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Più in dettaglio:

- Il **Margine di interesse** è risultato pari a circa 446 milioni di euro, in flessione del 21% rispetto al trimestre precedente e del 25,4% sul 31 marzo 2013. La dinamica dell'aggregato ha scontato la rideterminazione del valore di rimborso dei titoli sottoscritti dallo Stato (c.d. NSF) in relazione a quanto previsto dalle clausole contrattuali dello strumento, che ne legano l'ammontare al corrispettivo che la Fondazione Monte dei Paschi di Siena ha comunicato di aver ricevuto per la cessione di azioni ordinarie di Banca Monte dei Paschi³, con impatto negativo one-off sul 1° trimestre 2014 di circa 143 milioni di euro. Escludendo tale importo, al 31 marzo 2014 il margine di interesse si attesterebbe a circa 588 milioni di euro con una crescita del 4,3% (+24,3 milioni di euro) rispetto al 4° trimestre 2013. L'evoluzione qui indicata è da mettere in relazione ai seguenti principali fenomeni:
 - in positivo, alle azioni manageriali di contenimento del costo del funding, specie nei confronti della clientela corporate regolata a condizioni marginali, e alla ripresa dei tassi iniziata a fine dicembre scorso, di cui hanno beneficiato soprattutto i mutui. Conseguentemente la forbice commerciale è aumentata di 14 p.b. rispetto al 4° trimestre 2013;
 - in negativo, al calo degli impieghi fruttiferi e all'"effetto calendario" (2 giorni in meno pesano negativamente per circa 12 milioni di euro).

Il margine di interesse, depurato degli effetti connessi ai NSF, evidenzerebbe, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una crescita pari a circa 4,1% (+24,3 milioni di euro), riconducibile principalmente all'aumento della forbice commerciale media (+43 p.b. circa), solo parzialmente compensato dalla riduzione degli attivi fruttiferi (impieghi e titoli)⁴;

- Le **Commissioni nette**, pari a circa 445 milioni di euro, hanno registrato una significativa ripresa, realizzando un aumento del 10% rispetto al 4° trimestre 2013 (+40 milioni di euro circa) e del 3,2% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. L'aggregato ha risentito delle positive performance della Rete Commerciale, che hanno permesso di conseguire crescite significative nelle commissioni di collocamento dei prodotti di risparmio gestito, nei servizi di pagamento e nel servizio estero. Le

³ Il prospetto dei Nuovi Strumenti Finanziari prevede che il rimborso degli stessi avverrà al maggiore tra:

(i) una percentuale del Valore Nominale Iniziale pari: al 100% nel caso di riscatto esercitato entro il 30 giugno 2015; successivamente, la percentuale viene incrementata di 5 punti percentuali ogni due anni fino al raggiungimento della percentuale del 160% (105% nel caso di riscatto esercitato dal 1° luglio 2015 ed entro il 30 giugno 2017; 110% nel caso di riscatto esercitato dal 1° luglio 2017 ed entro il 30 giugno 2019, e così di seguito); e

(ii) il prodotto tra le Azioni sottostanti e il prezzo pagato dall'offerente nel caso di offerta pubblica di acquisto promossa sulle azioni ordinarie dell'Emittente in qualsiasi momento successivo alla Data di Sottoscrizione;

(iii) il prodotto tra le Azioni sottostanti e il corrispettivo che la Fondazione Monte dei Paschi di Siena abbia comunicato di aver ricevuto per la cessione di azioni ordinarie dell'Emittente, in qualsiasi momento successivo alla Data di Sottoscrizione, fatto salvo quanto di seguito specificato. Non saranno considerate ai fini della presente clausola le cessioni di partecipazioni pari complessivamente a meno del 10% del capitale sociale nell'arco di 12 mesi. Qualora la Fondazione Monte dei Paschi di Siena dia luogo a diverse operazioni rilevanti ai fini della presente previsione, il corrispettivo verrà calcolato sulla base del prezzo medio ponderato per azione percepito dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

⁴ Oltre all'impatto negativo one-off sul 1° trimestre 2014, è da tener conto anche dei minori interessi passivi a valere sul dato del 1° trimestre 2013 (per circa 34 milioni di euro), dovuto alle minori giacenze medie dei Nuovi Strumenti Finanziari (NSF) emessi dalla Banca e sottoscritti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si ricorda, infatti, che l'emissione dei NSF per un ammontare complessivo 4,071 miliardi, (di cui 1,9 miliardi ai fini dell'integrale sostituzione dei cd. Tremonti Bond, e 0,171 miliardi, con data di godimento 1 luglio 2013, a titolo di pagamento anticipato degli interessi maturati sino al 31 dicembre 2012 sui c.d. Tremonti Bond), è avvenuta il 28 febbraio 2013.

commissioni crediti (sostanzialmente stabili sul trimestre precedente, ma in calo rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente) hanno beneficiato dei proventi relativi alla distribuzione dei prodotti di "consumer finance", a seguito dell'avvio del noto accordo siglato con Compass;

- **Dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni:** il risultato pari a circa 25,7 milioni di euro (pari a 32,9 milioni il dato del 4° trimestre 2013) è pressoché interamente riconducibile al contributo AXA-MPS (consolidata con il metodo del patrimonio netto);
- **Il Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie** al 31/03/2014 si è attestato a 45,1 milioni di euro, in significativo miglioramento rispetto al trimestre precedente (+317 milioni di euro circa), sul quale aveva inciso negativamente la contabilizzazione di alcune poste non ricorrenti. In dettaglio:
 - un **Risultato di negoziazione** positivo per 43,8 milioni di euro (pari a -111,4 milioni di euro nel 4° trimestre 2013), grazie soprattutto all'attività di strutturazione di prodotti di investimento e di copertura dei rischi finanziari rivolta alla clientela commerciale del Gruppo da parte di MPS Capital Services – Banca per le Imprese;
 - un **Risultato da cessione/riacquisto di crediti e passività/attività finanziarie disponibili per la vendita**, per circa 47 milioni di euro (pari a circa -119 milioni di euro nel 4° trimestre 2013), riconducibile alle plusvalenze realizzate a seguito della programmata ottimizzazione del portafoglio titoli in AFS;
 - un **Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value** negativo per 45,7 milioni di euro (pari a circa -41 milioni di euro nel 4° trimestre 2013), da ricondurre principalmente all'aumento di valore di alcune emissioni obbligazionarie collocate presso clientela Retail ed Istituzionale, grazie al considerevole miglioramento del merito creditizio di Banca MPS (il Cds di Banca MPS relativo ai bond subordinati a 5 anni è diminuito nel trimestre di 190 p.b.; il Cds senior di 113 p.b.).
- **Risultato netto dell'attività di copertura:** valore negativo per 4,6 milioni di euro (positivo per 5 milioni di euro nel 4° trimestre 2013).

Le **Rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti** per circa 477 milioni di euro, in riduzione di 733 milioni rispetto al trimestre precedente e poco al di sotto del valore registrato al 31/03/2013 (-1,6%). Nel primo trimestre 2014 hanno impattato sull'aggregato, principalmente, flussi lordi di crediti deteriorati inferiori a quelli registrati nel quarto trimestre. Il rapporto tra le rettifiche di periodo e gli impieghi verso clientela esprime un tasso di provisioning di 144 p.b., rispetto a 211 p.b. registrati nel 2013.

Le **Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie** risultano negative per 15,2 milioni di euro (-43,1 milioni di euro nel 4° trimestre 2013; -10,3 milioni di euro al 31/03/2013) soprattutto per effetto della svalutazione di partecipazioni classificate nel portafoglio titoli in AFS.

In conseguenza di quanto sopra, il **Risultato della gestione finanziaria ed assicurativa** si attesta a circa 466 milioni di euro, in ripresa rispetto al 4° trimestre 2013, (che presentava un contributo negativo di circa 518 milioni di euro), ma in calo del 31,3% rispetto al dato del 1° trimestre 2013.

Gli **Oneri operativi** sono risultati pari a circa 661 milioni di euro, in calo del 3,8% sul trimestre precedente e del 9,4% rispetto al 31/03/2013. Nel dettaglio:

- **Spese del personale**, pari a circa 429 milioni di euro, in crescita del 3,6% sul trimestre precedente, ma in calo del 5,2% rispetto al 31/03/2013, per effetto della riduzione degli organici ed ai benefici derivanti dagli accordi con le Organizzazioni Sindacali siglati a fine 2012 che hanno complessivamente consentito di assorbire anche i maggiori oneri dovuti all'ultimo rinnovo del CCNL;
- **Altre spese amministrative** (al netto dei recuperi spese da clientela), pari a circa 183 milioni di euro, in calo del 19,4% t/t e del 22,9% a/a, in parte dovuto alle azioni strutturali di contenimento

della spesa che hanno interessato, in particolare, il comparto degli affitti passivi, l'aggregato pubblicità, sponsorizzazioni e promozioni, l'ambito delle trasferte del personale e quello delle spese di natura logistico-economale. A determinare il risultato ha contribuito positivamente anche un effetto stagionalità;

- Le **Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** si attestano a circa 49 milioni di euro, in crescita del 7,1% rispetto al 4° trimestre 2013 e del 23,8% sull'analogo periodo dell'anno precedente. Sulla dinamica dell'aggregato incidono principalmente i maggiori ammortamenti su immobili dovuti al consolidamento di Perimetro effettuato a fine 2013.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **Risultato Operativo Netto** risulta negativo per circa 195 milioni di euro (era negativo per 1.204 milioni di euro nel 4° trimestre 2013 e di 51,7 milioni di euro al 31/03/2013).

L'indice di cost/income si attesta al 69% (71% al 31/12/2013).

Alla formazione del **Risultato di periodo** concorrono inoltre:

- **Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri ed altri oneri/proventi di gestione**, che al 31/03/2014 risultano negativi per 53,2 milioni di euro (contro circa -223 milioni di euro del 4° trimestre 2013 e +8,5 milioni di euro del 1° trimestre 2013). L'aggregato risulta composto da:
 - Accantonamenti al fondo rischi e oneri pari a -54,5 milioni di euro, pressoché interamente riconducibili a cause legali/revocatorie;
 - Altri oneri/proventi di gestione (al netto dei recuperi spese riclassificati nelle Altre Spese Amministrative) con saldo positivo di 1,3 milioni di euro. Su quest'ultima componente incidono, in positivo, i proventi relativi alla "commissione di istruttoria veloce" (pari a circa +15 milioni di euro), in negativo gli oneri per transazioni su cause passive e gli ammortamenti per migliorie beni di terzi;
- **Utili (Perdite) da partecipazioni**, registrano un saldo netto positivo per circa 42 milioni di euro relativo alla plusvalenza derivante dalla cessione di Sorin (+19 milioni di euro) e per la parte restante alla rettifica del prezzo di cessione del 50% del ramo assicurativo ad AXA;
- **Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum**, pari a circa -1 milione di euro relativi alla revisione degli incentivi collegati agli esodi del personale in esubero già effettuati in base all'accordo del 19 dicembre 2012 con le organizzazioni sindacali;
- **Utili da cessione di investimenti**, positivi per 4,7 milioni di euro relativi alla plusvalenza correlata alla cessione delle attività amministrative e di back office alla società Fruendo.

Le **imposte sul reddito dell'operatività corrente** risultano positive per circa 38 milioni di euro (negative per circa 37 milioni di euro nel 1° trimestre 2013).

Il Risultato di periodo consolidato - ante effetti della Purchase Price Allocation (PPA) - registra una perdita pari a 164,7 milioni di euro (circa -93 milioni di euro al 31/03/2013). Considerando anche gli effetti della PPA il **Risultato di periodo del Gruppo** segna una perdita di 174,1 milioni di euro (circa 101 milioni di euro al 31/03/2013).

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo nel primo trimestre 2014

Al 31 marzo 2014 i volumi di **Raccolta complessiva** del Gruppo si sono attestati a circa 234 miliardi di euro, in moderata crescita rispetto al saldo di fine dicembre 2013, grazie soprattutto alla ripresa del risparmio gestito, cui si contrappone il lieve calo della raccolta diretta, penalizzata dalle componenti istituzionali. Rispetto al 31 marzo 2013, invece, la raccolta complessiva ha registrato una flessione del 4,8%, da ricondurre sia alla dinamica della raccolta diretta, sia al risparmio amministrato sul quale hanno inciso

principalmente i movimenti delle custodie azionarie dei grandi gruppi e di altri rapporti con clientela istituzionale. In maggiore dettaglio:

La **Raccolta diretta** del Gruppo, pari a circa 129 miliardi di euro, ha registrato una flessione dello 0,8% rispetto a fine anno precedente, con una quota di mercato⁵ pari al 5,89% (dato a gennaio 2014, ultimo disponibile), sostanzialmente stabile sui livelli di dicembre 2013. Al 31 marzo 2014 l'aggregato, rispetto a fine anno precedente, ha beneficiato del positivo andamento dei Conti Correnti (+3,3% t/t) e dei Depositi Vincolati (+8,8% t/t), grazie al prodotto denominato "Conto Italiano di Deposito", che hanno accolto la maggior parte dei flussi in uscita dalle Obbligazioni (-4,7% t/t). In calo anche i Pronti Contro Termine Passivi che rappresentano, per la quasi totalità, una forma di raccolta garantita sul mercato istituzionale. Le Altre forme di Raccolta Diretta, nel cui ambito sono contabilizzati i Nuovi Strumenti Finanziari (c.d. NSF) emessi a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze⁶ per un importo di circa 4 miliardi di euro, crescono rispetto a dicembre 2013 (+6,7% t/t), grazie soprattutto ad operazioni di funding con Grandi Clienti.

Nel confronto con l'analogo periodo dell'anno precedente, la raccolta diretta ha rilevato una riduzione del 4,8% a/a, da imputare ai Pronti Contro Termine (-16,6% a/a) e, soprattutto, alle Obbligazioni (-21% a/a). Quest'ultime, infatti, nel 2013 sono state penalizzate dalla sospensione per buona parte dell'anno delle emissioni dedicate a clientela retail a causa della richiesta di numerosi supplementi ai prospetti informativi di base e al documento di registrazione per via delle note vicende giudiziarie che hanno interessato il Gruppo e dal blocco del funding internazionale. D'altra parte, il contesto ed il clima nei confronti del Gruppo sono, oggi, sostanzialmente migliorati. A questo riguardo si segnala che nel 2014 sono state lanciate con successo due emissioni obbligazionarie dedicate alla clientela istituzionale per un importo complessivo di 2 miliardi di euro, che tuttavia verranno contabilizzate nel bilancio del prossimo trimestre (un bond senior unsecured per 1 miliardo di euro e un covered per lo stesso importo). Entrambe le transazioni hanno registrato una domanda significativamente superiore all'offerta (quasi quattro volte), con distribuzione delle richieste molto diversificata, segnalando la ritrovata capacità del Gruppo di accedere al mercato dei capitali ed il riconoscimento del brand MPS.

I volumi di **Raccolta indiretta** del Gruppo al 31/03/2014, pari a circa 105 miliardi di euro, hanno registrato una crescita dell'1,8% rispetto al 31/12/2013 (-4,7% su 31/03/2013). Più in dettaglio:

- Il **Risparmio gestito** ha chiuso con volumi pari a 46,7 miliardi di euro, in crescita del 3,4% rispetto al 31/12/2013 e del 6,5% rispetto al 31/03/2013. All'interno dell'aggregato si evidenziano:
 - la **componente assicurativa**, pari a circa 22 miliardi di euro (+1,5% rispetto al 31/12/2013; +1,3% su 31/03/2013), che ha beneficiato, nel primo trimestre 2014, di una raccolta premi pari a circa 1,7 miliardi di euro, sostenuta dai prodotti Unit Linked. La quota di mercato del Gruppo nel comparto della Bancassurance si è attestata al 7,14% (dato ultimo disponibile dicembre 2013);
 - **Fondi Comuni di Investimento e Sicav**, pari a 18,5 miliardi di euro, in crescita del 6,6% rispetto al 31/12/2013 (+16,8% sul 31/03/2013), grazie a flussi netti del trimestre per circa 1 miliardo di euro, concentrati sugli strumenti a capitale garantito. La quota di mercato del Gruppo si è attestata al 3,73% (ultimo dato disponibile a dicembre 2013);
 - le **Gestioni Patrimoniali**, sono risultate pari a circa 6 miliardi di euro, in aumento dell'1,2% rispetto a fine anno precedente (-1,8% a/a), con una quota di mercato del Gruppo al 3,90% (ultimo dato disponibile a dicembre 2013).

⁵ La quota di mercato è calcolata su depositi (escluso quelli connessi con cartolarizzazioni), PCT (escluse controparti centrali) ed obbligazioni (al netto dei riacquisti) collocata a clientela ordinaria residente come primo prenditore

⁶ Il 28 febbraio 2013 Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha completato l'emissione dei nuovi strumenti finanziari ai sensi dell'art. 23-sexies, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135 come successivamente modificato (i "Nuovi Strumenti Finanziari"). In particolare, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha sottoscritto i Nuovi Strumenti Finanziari emessi dalla Banca per un ammontare complessivo 4,071 mld di euro, di cui 1,9 mld di euro ai fini dell'integrale sostituzione dei cd. Tremonti Bond già emessi dalla Banca nel 2009 (ed inclusi, da fine dicembre 2012, nelle "Altre Forme di Raccolta Diretta"), e 0,171 mld di euro, con data di godimento 1 luglio 2013, a titolo di pagamento anticipato degli interessi maturati sino al 31 marzo 2013 sui Tremonti Bond, in considerazione del fatto che il risultato di esercizio della Banca al 31 marzo 2013 è stato negativo. Nonostante gli NSF siano inclusi nella Raccolta Diretta, dal punto di vista dell'Adeguatezza Patrimoniale, essi sono computati nel Core Tier 1, in quanto caratterizzati da un grado di subordinazione pari passu con le azioni ordinarie, sia in caso di liquidazione volontaria o procedura concorsuale, sia in continuità d'impresa.

- le consistenze del **Risparmio amministrato**, pari a 58,6 miliardi di euro, hanno registrato un lieve aumento sul fine anno precedente (+0,6%) ed un calo del 12,1% sul 31/03/2013. Riduzione, quest'ultima, da ricondurre soprattutto ai movimenti delle custodie azionarie dei grandi gruppi e ad altri rapporti istituzionali, ai quali, peraltro, sono associati impatti economici non significativi.

Al 31 marzo 2014 i **Crediti verso la Clientela** del Gruppo si sono attestati a circa 133 miliardi di euro, in crescita del 1,6% sul trimestre precedente, ma in flessione del 5,6% sul 31/03/2013. Nel primo trimestre 2014 la dinamica dell'aggregato ha risentito del forte aumento dei Pronti Contro Termine con Cassa di Compensazione e Garanzia, quasi raddoppiati rispetto a fine dicembre, su cui sono stati allocati temporanei surplus di liquidità. Se escludessimo tali operazioni, i Crediti verso Clientela registrerebbero una flessione, seppur di intensità minore rispetto a quella dei periodi precedenti, da riconnettere al perdurare del ciclo recessivo e ad un'attenta politica di selezione nell'erogazione del credito.

La quota di mercato del Gruppo, calcolata al netto dei PCT con controparti istituzionali, si è attestata a gennaio 2014 (ultimo aggiornamento disponibile) al 7,23%, sostanzialmente stabile sul livello di fine 2013.

Relativamente al **credito specializzato**, nel trimestre:

- MPS Capital Services ha effettuato nuovi finanziamenti per circa 68 milioni di euro, in flessione del 59% rispetto al 4° trimestre 2013 e del 43,5% sull'analogo periodo dell'anno precedente;
- Il flusso dello stipulato Leasing è risultato pari a circa 118 milioni di euro (-27,9% sul 4° trimestre 2013 e -12,3% sul 1° trimestre 2013), mentre il Turnover Factoring si è attestato a circa 1 miliardo di euro (-5,1% sul 4° trimestre 2013 e -30,1% sul 1° trimestre 2013);
- Sul fronte del credito al consumo sono stati erogati finanziamenti per circa 240 milioni di euro, con una contrazione (-28,8% sul trimestre precedente; -56,5% sul 31/03/2013) da mettere in relazione alla partnership siglata con Compass a febbraio 2014, in attuazione delle linee guida del Piano Industriale 2013-2017. Tale accordo risponde alla volontà del Gruppo di sostenere l'offerta di credito alle famiglie anche in questa fase di congiuntura non favorevole e di proseguire nel percorso di valorizzazione della rete commerciale attraverso il collocamento di prodotti di qualificati partner terzi, sviluppando rapidamente comparti di business ad elevato valore distributivo.

A marzo 2014 il Gruppo ha registrato un'esposizione netta in termini di **crediti deteriorati** pari a circa 22 miliardi di euro, in crescita di circa 0,9 miliardi di euro rispetto a fine anno precedente. In tale ambito, rispetto al 31/12/2013 le sofferenze aumentano del +5,1% e gli incagli del +2,3%; salgono anche i crediti ristrutturati (+9,5%) e le esposizioni scadute (+5%), a riflesso di una congiuntura economica ancora difficile, ancorché in ripresa.

Al 31 marzo 2014, **la percentuale di copertura dei crediti deteriorati si è attestata al 41,6%**, (-20 p.b. su 31/12/2013), nel cui ambito il coverage delle sofferenze risulta pari al 58,5% (in lieve calo rispetto a fine 2013, -30 p.b.), mentre il coverage degli incagli risulta pari al 20,7% (in moderata crescita rispetto a fine 2013, +30 p.b.).

Il **portafoglio titoli e derivati** del Gruppo è risultato pari a 36,3 miliardi di euro, sostanzialmente stabile sui livelli del 31/12/2013 e in riduzione di circa 1,7 miliardi di euro rispetto al 31/03/2013 (-4,4% a/a). L'incremento del portafoglio (HFT) rispetto a dicembre 2013 (+1,6 miliardi di euro) è imputabile a sottoscrizioni di BOT effettuate dalla controllata MPS Capital Service in sede di asta nel mese di marzo e, in gran parte, rivendute con data regolamento primi di aprile. È proseguita l'attività di ottimizzazione del portafoglio AFS con la vendita di titoli governativi, titoli finanziari e partecipazioni, alla quale è da ricollegarsi il realizzo di utili pari a circa 47 milioni di euro. Riguardo ai titoli obbligazionari iscritti tra i crediti (L&R), il lieve calo è da ricondursi soprattutto al sopraggiungere della naturale scadenza di alcune posizioni.

Al 31/03/2014 il **Patrimonio netto** del Gruppo e di pertinenza di terzi si è attestato a 6,3 miliardi di euro, in crescita di 104 milioni di euro (+1,7%) rispetto a fine 2013. Tale dinamica è da ricondurre principalmente

all'effetto sulle Riserve da valutazione (+268 milioni di euro), per la ripresa di valore del portafoglio AFS correlato al restringimento dello spread Italia, ed alla perdita di periodo.

Secondo quanto previsto dalla CRR/CRD IV, per la determinazione del patrimonio di vigilanza e dei requisiti patrimoniali a partire dal 1° gennaio 2014 è entrato in vigore il nuovo framework regolamentare (cd. Basilea 3); sulla base di tali nuove regole al 31/03/2014 il Common Equity Tier 1 ratio (CET1 ratio) risulta pari a 10,8% (in linea con il dato proforma al 31/12/2013), e il Total Capital ratio al 14,9% (rispetto al 15,1% proforma al 31/12/2013). In merito alle principali variazioni intercorse nel 1° trimestre 2014 rispetto ai dati proformati di dicembre 2013, si evidenziano:

- i) La riduzione del patrimonio di vigilanza di -331 milioni di euro per effetto di
 - la riduzione del CET1 (-141 milioni di euro) imputabile prevalentemente agli effetti negativi legati alla perdita d'esercizio registrata nel periodo, all'aumento del valore dei filtri prudenziali ed alle maggiori deduzioni, parzialmente compensati dagli effetti della cessione delle azioni proprie e di parte dei titoli OICR detenuti in portafoglio;
 - la riduzione del Tier 2 (-190 milioni di euro) imputabile all'ammortamento regolamentare dei titoli subordinati.
- ii) La flessione dei RWA per circa -1,3 miliardi di euro, imputabile prevalentemente alla riduzione degli assorbimenti sui rischi di credito, mercato ed operativo.

oooooooooooo

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.mps.it

Per ulteriori informazioni:

Relazioni Esterne

Tel. 0577.296634

ufficio.stampa@banca.mps.it

Area Research e Investor Relations

Tel: 0577.296477

investor.relations@banca.mps.it

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Arturo Betunio, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

Il presente comunicato e le informazioni ivi contenute non includono o costituiscono un'offerta di vendita di strumenti finanziari, o una sollecitazione di un'offerta ad acquistare strumenti finanziari negli Stati Uniti, in Australia, Canada o Giappone nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta o sollecitazione sarebbe soggetta all'autorizzazione da parte di autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge (gli "Altri Paesi"). Il presente comunicato, parte di esso o la sua distribuzione non possono costituire la base di, né può essere fatto affidamento sullo stesso rispetto a, un eventuale accordo o decisione di investimento. Gli strumenti finanziari non sono stati e non saranno registrati negli Stati Uniti ai sensi dello United States Securities Act of 1933 (come successivamente modificato) (il "Securities Act"), o ai sensi delle leggi vigenti negli Altri Paesi. Gli strumenti finanziari non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti, salvo che gli stessi siano registrati ai sensi del Securities Act o in presenza di un'esenzione dalla registrazione ai sensi del Securities Act.

Prospetti gestionali riclassificati

Criteri gestionali di riclassificazione dei dati economico-patrimoniali

Nei prospetti che seguono vengono riportati gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale riclassificati secondo criteri gestionali.

Si evidenziano di seguito gli interventi di riclassificazione che hanno interessato il conto economico consolidato al 31 marzo 2014:

- a) La voce del conto economico riclassificato “**Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie**” ricomprende i valori delle voci di bilancio 80 “Risultato netto dell’attività di negoziazione”, 100 “Utile/perdita da cessione o riacquisto di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza e passività finanziarie” e 110 “Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value”. Tale voce incorpora i valori afferenti i dividendi percepiti su titoli azionari relativi al portafoglio titoli di proprietà (2 milioni di euro circa).
- b) La voce del conto economico riclassificato “**Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni**” comprende la voce di bilancio 70 “Dividendi e proventi simili” e la quota parte della voce di bilancio 240 “Utili (Perdite) delle partecipazioni” (valore di circa 26 milioni di euro per il contributo al conto economico della quota di pertinenza dell’utile della partecipazione collegata in AXA, consolidata con il criterio del patrimonio netto). L’aggregato è stato inoltre depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari relativi al portafoglio titoli di proprietà, come descritto al punto precedente.
- c) La voce del conto economico riclassificato “**Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie**” comprende le voci di bilancio 130b “attività finanziarie disponibili per la vendita”, 130c “attività finanziarie detenute sino alla scadenza” e 130d “altre operazioni finanziarie”.
- d) La voce del conto economico “**Spese per il Personale**” è stata ridotta degli oneri di ristrutturazione, per circa 1 milione di euro circa, relativi alla revisione della stima degli incentivi collegati agli esodi del personale in esubero già effettuati in base all’accordo del 19 dicembre 2012 con le organizzazioni sindacali. L’importo è stato riclassificato nella voce “Oneri di ristrutturazione / Oneri una tantum”.
- e) Nella voce del conto economico riclassificato “**Altre Spese Amministrative**” è stato considerato l’ammontare dei recuperi delle imposte di bollo e di spesa su clientela (circa 77 milioni di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 220 “Altri oneri/proventi di gestione”.
- f) La voce del conto economico riclassificato “**Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione**”, che accoglie le voci di bilancio 190 “Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri” e 220 “Altri oneri/proventi di gestione”, esclude i recuperi delle imposte di bollo e di spesa su clientela riclassificate nella voce “**Altre Spese Amministrative**” di cui si è detto al punto e).
- g) La voce del conto economico “**Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum**” accoglie gli oneri una tantum, pari a circa 1 milione di euro, relativi alla revisione della stima degli incentivi collegati agli esodi del personale in esubero già effettuati in base all’accordo del 19 dicembre 2012 con le organizzazioni sindacali, incorporati dalle Spese per il Personale (vedi punto d).
- h) La voce “**Utili (Perdite) delle partecipazioni**” è stata depurata delle componenti riclassificate nella voce “Dividendi e proventi simili” (vedi punto b).
- i) Gli effetti del Purchase Price Allocation (PPA) sono stati ricondotti alla specifica voce scorporandoli dalle voci economiche interessate (in particolare “**Margine di interesse**” per 7 milioni di euro circa e **Ammortamenti** per 7 milioni di euro circa al netto della componente fiscale teorica per circa -5 milioni di euro circa che integra la relativa voce).

Si riportano a seguire i principali interventi di riclassificazione apportati allo **Stato Patrimoniale** consolidato:

- j) La voce dell’attivo dello stato patrimoniale riclassificato “**Attività finanziarie negoziabili**” ricomprende le voci di bilancio 20 “Attività finanziarie detenute per la negoziazione”, 30 “Attività finanziarie valutate al fair value” e 40 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”.

- k) La voce dell'attivo dello stato patrimoniale riclassificato "**Altre attività**" ricomprende le voci di bilancio 80 "Derivati di copertura", 90 "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica", 140 "Attività fiscali", 150 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e 160 "Altre attività".
- l) La voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato "**Debiti verso clientela e titoli**" ricomprende le voci di bilancio 20 "Debiti verso clientela", 30 "Titoli in circolazione" e 50 "Passività finanziarie valutate al fair value".
- m) La voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato "**Altre voci del passivo**" ricomprende le voci di bilancio 60 "Derivati di copertura", 70 "Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica", 80 "Passività fiscali", 90 "Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione" e 100 "Altre passività".

RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il quadro di sintesi dei risultati al 31/03/2014

VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

GRUPPO MONTEPASCHI			
	31/03/2014	31/03/2013	Var. %
• VALORI ECONOMICI (in Euro mln)		(*)	
Margine intermediazione primario	891,0	1.029,0	-13,4%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	957,2	1.171,8	-18,3%
Risultato operativo netto	-195,0	-51,7	n.s.
Utile (Perdita) di periodo	-174,1	-101,2	n.s.
• VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (in Euro mln)	31/03/2014	31/12/2013	Var. %
Raccolta Diretta	128.859	129.836	-0,8%
Raccolta Indiretta	105.273	103.397	1,8%
<i>di cui Risparmio Gestito</i>	46.656	45.106	3,4%
<i>di cui Risparmio Amministrato</i>	58.617	58.292	0,6%
Crediti verso Clientela	132.677	130.598	1,6%
Patrimonio netto di Gruppo	6.251	6.147	1,7%
• INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	31/03/2014	31/12/2013	Var. ass.
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	7,0	6,8	0,2
Incagli netti/Crediti verso Clientela	5,8	5,8	0,0
• INDICI DI REDDITIVITA' (%)	31/03/2014	31/12/2013	Var. ass.
Cost/Income ratio	69,0	71,0	-2,0
Rettifiche nette su crediti annualizzate / Impieghi puntuali	1,44	2,11	-0,7
• COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)	31/03/2014	Dic 13 (BIS 3)	Dic 13 (BIS 2)
Total Capital ratio	14,9	15,1	15,2
Tier 1 ratio	10,8	10,8	10,6
• INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO BMPS	31/03/2014	31/12/2013	
Numero azioni ordinarie in circolazione	11.681.539.706	11.681.539.706	
Quotazione per az.ordinaria :	dal 31/12/13 al 31/03/14	dal 31/12/12 al 31/12/13	Var. %
media	0,20	0,22	-9,5%
minima	0,17	0,15	7,1%
massima	0,27	0,30	-11,7%
• STRUTTURA OPERATIVA	31/03/2014	31/12/2013	Var. ass.
N. dipendenti complessivi - dato puntuale (**)	27.304	28.417	-1.113
Numero Filiali Reti Commerciali Italia	2.334	2.334	
Numero Centri Specialistici	283	287	-4
Uffici dei Promotori	121	125	-4
Numero Filiali Estero, Uff.di Rappr. Estero	39	39	

(*) I valori economici e patrimoniali del 2013 sono stati riesposti, in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori)", per riflettere le variazioni conseguenti l'introduzione di nuovi principi contabili entrati in vigore dal 1° gennaio 2014.

NON DESTINATO, IN TUTTO O IN PARTE, ALLA PUBBLICAZIONE, DISTRIBUZIONE O CIRCOLAZIONE NEGLI O VERSO GLI STATI UNITI D'AMERICA, L'AUSTRALIA, IL CANADA O IL GIAPPONE.

Conto economico riclassificato con criteri gestionali (in milioni di euro)

GRUPPO MONTEPASCHI	31/03/2014	31/03/2013	Variazioni	
		(*)	Ass.	%
Margine di interesse	445,8 (**)	597,7	(151,9)	-25,4%
Commissioni nette	445,2	431,3	13,9	3,2%
Margine intermediazione primario	891,0	1.029,0	(138,1)	-13,4%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	25,7	27,2	(1,5)	-5,4%
Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie	45,1	119,5	(74,4)	-62,3%
Risultato netto dell'attività di copertura	(4,6)	(4,0)	(0,6)	13,9%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	957,2	1.171,8	(214,5)	-18,3%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(491,7)	(494,5)	2,8	-0,6%
a) crediti	(476,6)	(484,2)	7,6	-1,6%
b) attività finanziarie	(15,2)	(10,3)	(4,8)	46,7%
Risultato della gestione finanziaria e assicurativa	465,5	677,3	(211,8)	-31,3%
Spese amministrative:	(611,9)	(689,7)	77,7	-11,3%
a) spese per il personale	(429,3)	(452,9)	23,6	-5,2%
b) altre spese amministrative	(182,6)	(236,8)	54,2	-22,9%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(48,6)	(39,3)	(9,3)	23,8%
Oneri Operativi	(660,5)	(728,9)	68,4	-9,4%
Risultato operativo netto	(195,0)	(51,7)	(143,4)	n.s.
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione	(53,2)	8,5	(61,7)	n.s.
Utili (Perdite) da partecipazioni	41,9	1,0	40,9	n.s.
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(1,1)	-	(1,1)	n.s.
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	4,7	0,2	4,5	n.s.
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(202,7)	(41,9)	(160,8)	n.s.
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	38,4	(37,4)	75,9	n.s.
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(164,3)	(79,3)	(84,9)	n.s.
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	(12,9)	12,9	n.s.
Utile (Perdita) di periodo compreso pertinenza di terzi	(164,3)	(92,2)	(72,1)	78,2%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,5)	(0,5)	0,0	-9,5%
Utile (Perdita) di periodo ante PPA , impairment avviamenti, intangibili e svalutazione partecipazione AM Holding	(164,7)	(92,7)	(72,0)	77,7%
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(9,4)	(8,5)	(0,9)	10,8%
Impairment avviamenti, intangibili e svalutazione partecipazione AM Holding	-	-	-	n.s.
Utile (Perdita) di periodo	(174,1)	(101,2)	(72,9)	n.s.

(*) I valori del 2013 sono stati riesposti, in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori), per riflettere le variazioni conseguenti l'introduzione di nuovi principi contabili entrati in vigore dall'1/1/2014.

(**) L'aggregato ha scontato la rideterminazione del valore di rimborso degli NSF in relazione a quanto previsto dalle clausole contrattuali dello strumento, che ne legano l'ammontare al corrispettivo che la Fondazione Monte dei Paschi di Siena ha comunicato di aver ricevuto per la cessione di azioni ordinarie di Banca Monte dei Paschi, con impatto negativo one-off sul 1° trimestre 2014 di circa 143 milioni di euro. Escludendo tale importo, al 31 marzo 2014 il margine di interesse si attesterebbe a circa 588 milioni

Evoluzione trimestrale conto economico riclassificato con criteri gestionali (in milioni di euro)

GRUPPO MONTEPASCHI	Esercizio 2014	Esercizio 2013 (*)			
	1°trim.14	4°trim.13	3°trim.13	2°trim.13	1°trim.13
Margine di interesse	445,8 (**)	564,0	507,3	487,2	597,7
Commissioni nette	445,2	404,8	404,2	417,3	431,3
Margine intermediazione primario	891,0	968,8	911,5	904,4	1.029,0
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	25,7	32,9	31,1	38,6	27,2
Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie	45,1	(271,6)	89,6	76,5	119,5
Risultato netto dell'attività di copertura	(4,6)	5,0	7,0	(0,9)	(4,0)
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	957,2	735,2	1.039,1	1.018,7	1.171,8
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(491,7)	(1.252,8)	(519,3)	(556,5)	(494,5)
a) crediti	(476,6)	(1.209,7)	(511,0)	(544,8)	(484,2)
b) attività finanziarie	(15,2)	(43,1)	(8,3)	(11,7)	(10,3)
Risultato della gestione finanziaria e assicurativa	465,5	(517,6)	519,8	462,1	677,3
Spese amministrative:	(611,9)	(640,9)	(658,8)	(668,7)	(689,7)
a) spese per il personale	(429,3)	(414,3)	(429,0)	(422,6)	(452,9)
b) altre spese amministrative	(182,6)	(226,6)	(229,8)	(246,1)	(236,8)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(48,6)	(45,4)	(38,0)	(36,0)	(39,3)
Oneri Operativi	(660,5)	(686,3)	(696,9)	(704,7)	(728,9)
Risultato operativo netto	(195,0)	(1.204,0)	(177,1)	(242,5)	(51,7)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione	(53,2)	(223,0)	(29,2)	11,5	8,5
Utili (Perdite) da partecipazioni	41,9	(25,9)	(0,5)	(32,6)	1,0
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(1,1)	(6,7)	(0,2)	(17,6)	-
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	4,7	1,9	1,2	(1,9)	0,2
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(202,7)	(1.457,7)	(205,7)	(283,1)	(41,9)
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	38,4	563,5	89,8	31,3	(37,4)
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(164,3)	(894,2)	(116,0)	(251,8)	(79,3)
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	(12,6)	(12,9)	(12,9)	(12,9)
Utile (Perdita) di periodo compreso pertinenza di terzi	(164,3)	(906,8)	(128,8)	(264,6)	(92,2)
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,5)	(0,5)	(0,5)	(0,5)	(0,5)
Utile (Perdita) di periodo ante PPA , impairment avviamenti, intangibili e svalutazione	(164,7)	(907,3)	(129,3)	(265,2)	(92,7)
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(9,4)	(9,1)	(9,2)	(13,0)	(8,5)
Utile (Perdita) di periodo	(174,1)	(916,3)	(138,6)	(278,2)	(101,2)

(*) I valori del 2013 sono stati riesposti, in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori), per riflettere le variazioni conseguenti l'introduzione di nuovi principi contabili entrati in vigore dall'1/1/2014.

(**) L'aggregato ha scontato la rideterminazione del valore di rimborso degli NSF in relazione a quanto previsto dalle clausole contrattuali dello strumento, che ne legano l'ammontare al corrispettivo che la Fondazione Monte dei Paschi di Siena ha comunicato di aver ricevuto per la cessione di azioni ordinarie di Banca Monte dei Paschi, con impatto negativo one-off sul 1° trimestre 2014 di circa 143 milioni di euro. Escludendo tale importo, al 31 marzo 2014 il margine di interesse si attesterebbe a circa 588 milioni.

Stato Patrimoniale riclassificato (in milioni di euro)

Attività	31/03/2014	31/12/2013 (*)	Var. su 31/12/13	
			ass.	%
Cassa e disponibilità liquide	823	877	(54)	-6,2%
Crediti :				
a) Crediti verso Clientela	132.677	130.598	2.079	1,6%
b) Crediti verso Banche	10.204	10.485	(281)	-2,7%
Attività finanziarie negoziabili	43.500	42.919	581	1,4%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	
Partecipazioni	960	970	(11)	-1,1%
Attività materiali e immateriali	4.004	4.046	(42)	-1,0%
<i>di cui:</i>				
a) <i>avviamento</i>	670	670	-	
Altre attività	8.855	8.566	289	3,4%
Totale dell'Attivo	201.022	198.461	2.562	1,3%
Passività	31/03/2014	31/12/2013 (*)	Var. su 31/12/13	
			ass.	%
Debiti				
a) Debiti verso Clientela e titoli	128.859	129.836	(977)	-0,8%
b) Debiti verso Banche	40.991	37.279	3.712	10,0%
Passività finanziarie di negoziazione	14.630	16.410	(1.780)	-10,8%
Fondi a destinazione specifica				
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	273	261	12	4,5%
b) Fondi di quiescenza	60	61	(1)	-2,4%
c) Altri fondi	1.020	1.066	(46)	-4,3%
Altre voci del passivo	8.905	7.367	1.538	20,9%
Patrimonio netto di Gruppo	6.251	6.147	104	1,7%
a) Riserve da valutazione	(788)	(1.056)	268	-25,4%
c) Strumenti di capitale	3	3	-	
d) Riserve	(274)	1.175	(1.449)	-123,4%
e) Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	
f) Capitale	7.485	7.485	-	
g) Azioni proprie (-)	(0)	(25)	25	-100,0%
h) Utile (Perdita) d'esercizio	(174)	(1.434)	1.260	-87,9%
Patrimonio di pertinenza terzi	34	33	0	1,3%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	201.022	198.461	2.562	1,3%

(*) I valori del 2013 sono stati riesposti, in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori), per riflettere le variazioni conseguenti l'introduzione di nuovi principi contabili entrati in vigore dall'1/1/2014.

Stato Patrimoniale riclassificato - Evoluzione Trimestrale (in € mln)

Attività	31/03/2014	31/12/2013	30/09/2013	30/06/2013	31/03/2013
		(*)	(*)	(*)	(*)
Cassa e disponibilità liquide	823	877	785	684	697
Creditì :					
a) Crediti verso Clientela	132.677	130.598	135.564	138.082	140.510
b) Crediti verso Banche	10.204	10.485	11.439	12.240	13.676
Attività finanziarie negoziabili	43.500	42.919	45.777	49.655	46.389
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-
Partecipazioni	960	970	994	971	1.029
Attività materiali e immateriali	4.004	4.046	2.441	2.465	2.496
<i>di cui:</i>					
a) <i>avviamento</i>	670	670	670	670	670
Altre attività	8.855	8.566	9.447	9.774	10.086
Totale dell'Attivo	201.022	198.461	206.446	213.870	214.883
	31/03/2014	31/12/2013	30/09/2013	30/06/2013	31/03/2013
Passività		(*)	(*)	(*)	(*)
Debiti					
a) Debiti verso Clientela e titoli	128.859	129.836	132.286	137.078	135.311
b) Debiti verso Banche	40.991	37.279	42.377	41.741	42.753
Passività finanziarie di negoziazione	14.630	16.410	14.909	18.630	19.571
Fondi a destinazione specifica					
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro subordinato	273	261	282	269	291
b) Fondi di quiescenza	60	61	47	48	40
c) Altri fondi	1.020	1.066	1.185	1.207	1.124
Altre voci del passivo	8.905	7.367	8.922	8.339	9.595
Patrimonio del Gruppo	6.251	6.147	6.435	6.555	6.195
a) Riserve da valutazione	(788)	(1.056)	(1.697)	(1.714)	(2.309)
c) Strumenti di capitale	3	3	3	3	3
d) Riserve	(274)	1.175	1.187	1.187	886
e) Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	255
f) Capitale	7.485	7.485	7.485	7.485	7.485
g) Azioni proprie (-)	(0)	(25)	(25)	(25)	(25)
h) Utile (Perdita) di periodo	(174)	(1.434)	(518)	(380)	(101)
Patrimonio di pertinenza terzi	34	33	3	3	3
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	201.022	198.461	206.446	213.870	214.883

(*) I valori del 2013 sono stati riesposti, in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori), per riflettere le variazioni conseguenti l'introduzione di nuovi principi contabili entrati in vigore dall'1/1/2014.